il Domenicale

Data 23-08-2008
Pagina 4
Foglio 1

www.ecostampa.it

rinascimento

Musica, politica dell'armonia

Le cappelle musicali sono state fra gli esempi più notevoli dell'attività artistica rinascimentale. Alla fine del XIV secolo non sono più patrimonio esclusivo d'istituzioni religiose, ma assumono ruoli importanti presso le dimore principesche. Non è solo l'amore per la musica a portare molti principi rinascimentali alla formazione di stabili cappelle musicali. La musica allietava le cerimonie di corte ma inoltre era l'arte dell'armonia per eccellenza a "disegnare", secondo le dottrine neoplatoniche e naturalistiche in voga, il decoro dell'uomo all'interno del creato. La politica non si sottraeva all'utilizzo della musica, che doveva sottolineare il fasto della sovranità e del potere e, per ragioni di rappresentanza, non essere da meno di ciò che era prodotto presso altre corti. Tutti questi aspetti vengono analizzati con riferimento a documenti d'archivio e testi antichi. **G.M.**

CAPPELLE MUSICALI FRA CORTE, STATO E CHIESA NELL'ITALIA DEL RINASCIMENTO, a cura di Franco Piperno, Gabriella Ravenni e Andrea Chegai, Olschki, Firenze 2008, pp.446, €47,00

Discorso sul merito, senza camarille

I personaggi del racconto biblico, "occasione di pensiero"

004580

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.